
I P A B
CASA FAMIGLIA REGINA ELENA - FAMIGLIA AMATO
Viale Annunziata n. 8 - **MESSINA**
C.F. 80003630839

Eretti in Ente Morale con R.D. 18/07/1930 e con D. Luogotenenziale 17/02/1916 n. 256.
Fusi con Decreto Presidente della Regione n. 100 del 31/03/1983 reg. alla C.C. 31/05/1983
Registro 1 F 212 - Pubblicato nella gazzetta ufficiale Regione Siciliana n. 44 del 15/10/1983.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 22 del Reg. Data 22/12/2015	OGGETTO: Programma per il riequilibrio finanziario e autorizzazione alienazione patrimonio immobiliare.
--	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre**, nel solito locale delle adunanze di questa Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, previe le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con la presenza dei Sigg.:

n.	Nome e Cognome	Incarico	Presente	Assente
1	Dott.ssa Teresa Saija	Presidente	X	
2	Sig. Giuseppe Famulari	Componente	X	
3	Dott.ssa Maria Cacciola	Componente		X
4	Dott.ssa Cristina Carrubba	Componente	X	
TOTALE			03	01

Partecipa il Segretario Generale Dott. Sergio Prestamburgo.

IL PRESIDENTE

riconosciuto legale il numero degli intervenuti e accertatosi che per nessuno dei presenti ricorrono estremi di impedimento, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare in merito all'argomento di cui in oggetto e regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come sopra legalmente costituito

PREMESSO che questa I.P.A.B. in questi ultimi anni a seguito della riduzione graduale ed a tutt'oggi totale dei pur modesti contributi regionali nonché al mancato recepimento da parte della Regione della normativa nazionale per il settore che avrebbe potuto

stabilire per tempo delle linee guida affinché gli Enti in questione non affondassero nella crisi economica attuale che per molte Opere Pie è ormai irreversibile;

CONSIDERATO che questo Ente già da più di un decennio e fino ad oggi ha posto in essere tutti i provvedimenti possibili per ridurre i costi di gestione pur mantenendo gli standards regionali imposti dalla normativa per il normale funzionamento dei servizi. A tal scopo non sono state effettuate nuove assunzioni di ruolo per sostituzione di personale in quiescenza, sono sempre state attuate soluzioni di gestione del personale per il miglior funzionamento dei servizi, rispettando tutti i limiti della normativa vigente in materia di personale;

Sono state aumentate le entrate ponendo tutti gli atti in essere senza produrre contenziosi interminabili per il recupero di crediti dovuti per assistenza da parte dei comuni;

Tutti gli immobili di proprietà dell'Ente sono concessi in locazione, nonostante il forte calo di disponibilità economica dovuta all'attuale momento di crisi economica;

Si è dovuto intervenire anche alla manutenzione straordinaria obbligatoria degli immobili di proprietà, al fine di mettere in sicurezza gli stessi;

Sono state pagate regolarmente tutte le imposte e tasse relative agli immobili di proprietà, che incidono in maniera considerevole nel bilancio dell'Ente ;

VISTO che in quest'ultimo anno la situazione finanziaria dell'ente si è aggravata, in quanto le spettanze dovute al personale di ruolo in arretrato ciclico, da tre - quattro mensilità si è arrivati a otto - nove ed a ciò si aggiunge il costo per il mantenimento degli standards organizzativi del personale a convenzione, che è in arretrato di 16 mensilità ed inoltre l'Ente è stato impossibilitato, per la prima volta, a non pagare alcune rate di tasse relative al patrimonio;

QUESTO Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto sopra sinteticamente ma esaurientemente esposto, chiede all'Assessorato alla famiglia e politiche Sociali di volere intervenire in merito auspicando l'attuazione della riforma per i servizi sociali siciliani ormai in attesa da più di un decennio;

IN ATTESA questa I.P.A.B. ha predisposto un programma di risanamento che prevede, anche e tenendo conto dei bisogni locali già manifestati dal comune di Messina, l'istituzione di una struttura di primissima accoglienza per minori stranieri non accompagnati di cui le procedure per iscrizione all' Albo Regionale sono in corso.

Per il funzionamento della predetta struttura occorre un'anticipazione di somme che l'Ente potrà ottenere dall'alienazione di parte del patrimonio con priorità sui terreni agricoli e, successivamente in caso di esito negativo, su appartamenti per civile abitazione;

VISTA la Legge Regionale n.22/86;

VISTA la normativa di settore;

VISTA la nota del 22/05/2014 prot. n. 21119 dell'Assessorato della Famiglia servizio 7 – II.PP.A.B;

AD UNANIMITA' di voti resi per appello nominale;

DELIBERA

PER i motivi espressi in premessa che si intendono riportati e trascritti, di:

APPROVARE il programma esposto nella presente deliberazione di alienazione, tenuto conto del progetto dell'investimento per potenziare l'attività e risanare i debiti nei confronti del personale anche con l'avvio delle nuove attività quali istituzione di un centro di primissima accoglienza per minori stranieri non accompagnati;

RICHIEDERE all'Assessorato della Famiglia e Politiche Sociali l'autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio immobiliare con priorità sui terreni agricoli ed in caso di esito negativo su appartamenti per civile abitazione.

DOPO LETTURA, il presente processo verbale viene approvato e sottoscritto da tutti i componenti e dal Segretario Generale.

IL PRESIDENTE

F.to (Dott.ssa Teresa Saija)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dott. Sergio Prestamburgo)

I COMPONENTI

Sig. Giuseppe Famulari	Firmato
Dott.ssa Maria Cacciola	Assente
Dott.ssa Cristina Carrubba	Firmato